

CAPITOLATO TECNICO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLO A CALDO DI AUTOSPURGO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO ANCHE IN REGIME DI REPERIBILITÀ, SULLE INFRASTRUTTURE FOGNARIE GESTITI DA ACAM ACQUE SPA NEL TERRITORIO PROVINCIALE, COSTITUITE DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE, RETI FOGNARIE E CENTRALI DI POMPAGGIO

Art 1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato Speciale regola l’affidamento che ha per oggetto la disciplina del servizio di appalto per lo svolgimento di attività con utilizzo di autospurgo e l’esecuzione di interventi vari di manutenzione di impianti di depurazione delle acque reflue urbane, di reti fognarie e di centrali di pompaggio. Sono previste attività ordinarie, straordinarie, di pronto intervento e, su richiesta, in regime di “reperibilità” al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi. E’ incluso nell’appalto il servizio di trasporto residui presso i centri di smaltimento.

Il Committente del presente appalto è ACAM ACQUE S.p.A., con sede in via Alberto Picco n. 22, 19124 La Spezia, C.F. e P.IVA 01198370114.

Art 2. AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DELL’AFFIDAMENTO

Gli interventi di cui all’art. 1 interesseranno le reti fognarie e gli impianti elencati nell’allegato “1”(STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO) comprendenti le stazioni di sollevamento fognario presenti nei vari Comuni del territorio gestito e nell’allegato “2”(DEPURATORI) comprendenti le strutture depurative gestite dei vari Comuni.

Art 3. VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’importo dell’appalto è pari a € 190.000,00 (IVA esclusa), di cui €189.500 a base di gara (5.000,00 € per oneri ordinari per la sicurezza) e € 500,00 (IVA esclusa) per oneri straordinari dovuti ad interferenza non soggetti a ribasso.

Detto importo deriva dall’applicazione del seguente listino prezzi:

- a) utilizzo di autospurgo per la manutenzione degli impianti di depurazione e di reti fognarie (incluse stazioni di sollevamento), compreso di autista ed operatore durante il normale orario di lavoro : **€ / Ora 73,00;**
- b) utilizzo di autospurgo per la manutenzione degli impianti di depurazione e di reti fognarie (incluse stazioni di sollevamento), compreso di solo autista durante il normale orario di lavoro: **€ / Ora 50,00;**
- c) per prestazioni prolungate oltre il normale orario di lavoro previsto ai punti “a” e “b”, sarà applicata una **maggiorazione pari al 15%**;

- d) per prestazioni fornite in giorni festivi sarà applicata una **maggiorazione pari al 20%**, rispetto ai prezzi indicati ai punti “a” e “b”;
- e) **servizio di reperibilità**: su richiesta della committente è obbligatorio garantire la disponibilità di mezzi e personale per svolgere il servizio richiesto ad fuori dell’ordinario orario di lavoro di cui all’ art. 3 punti “a” e “b” (incluse festività). Per ogni giorno di reperibilità (festivo e non) sarà corrisposta un’indennità forfettaria pari a **€ 80,00/giorno**. La corresponsione di tale compenso aggiuntivo non verrà riconosciuta in caso di occasionale prolungamento del servizio oltre l’orario definito come ordinario, per il quale sarà unicamente riconosciuta la maggiorazione del compenso orario (vedi punto “c.”).

Le ore prestate saranno conteggiate dall’inizio del servizio, **inteso come orario di raggiungimento della destinazione concordata**, fino al termine dello stesso; sono inclusi i tempi necessari al raggiungimento dell’impianto di smaltimento (depuratore) per il conferimento degli eventuali rifiuti raccolti. Il servizio termina con l’ultimazione delle operazioni di scarico dei rifiuti all’impianto di depurazione.

Il pagamento verrà effettuato a 60 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario.

Il servizio avrà durata pari ad anni 1 (uno) dalla consegna del servizio.

Art 4. DECORRENZA

Il servizio inizierà immediatamente a seguito dalla consegna dei lavori che avrà luogo con la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori contenuto nel documento DUVRI (Vd. “Verbale preliminare lavori – attuazione della cooperazione/coordinamento e consegna lavori”, presente nello specifico DUVRI di riferimento).

Art 5. RECAPITO DEL RESPONSABILE DEL CONTRATTO

Il responsabile del contratto è Federico Marescotti reperibile al numero 335 5216485.

Art 6. MODALITA’ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

Il servizio verrà svolto secondo le modalità nel seguito descritte.

La società aggiudicataria dovrà provvedere all’esecuzione del servizio nei siti elencati nelle allegate schede tecniche di cui all’art.2.

I servizi richiesti, da effettuare con utilizzo di auto spurgo sulle infrastrutture gestite da ACAM ACQUE S.p.A, sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione acque reflue urbane;
- esecuzione di attività di Pronto Intervento su impianti di depurazione e reti fognarie;
- interventi di pulizia e/o spurgo programmati o straordinari delle centrali di sollevamento;
- interventi di pulizia e/o spurgo e/o disostruzione programmati o straordinari delle reti fognarie;
- qualsiasi altro intervento con utilizzo di autospurgo richiesto dalla Stazione Appaltante;
- trasporto dei residui fangosi derivanti dalle suddetta attività presso i centri di smaltimento aziendali costituiti dai depuratori di Silea (Sarzana – SP) e Follo (SP) autorizzati dalla Provincia della Spezia per il trattamento dei rifiuti oggetto del presente appalto.

Le modalità del servizio potranno subire variazioni nel corso dell'appalto, secondo necessità organizzative individuate da parte di ACAM ACQUE S.p.A., senza che l'appaltatore possa invocare pretesa alcuna.

L'aggiudicatario dovrà consegnare il Piano di Sicurezza dell'Impresa.

Il servizio deve essere erogato e garantito con le seguenti modalità:

1. dalle ore 8.00 alle 19.00 per tutti i giorni feriali della settimana;
2. dalle ore 8.00 alle ore 14.00 del sabato;
3. e' inoltre obbligatorio, su specifica richiesta della Stazione Appaltante, garantire la disponibilità operativa anche al di fuori dei suddetti orari, che sarà regolamentata nelle modalità specificate al precedente punto e) Art.3 relativo al Servizio di Reperibilità;
4. Il servizio dovrà essere garantito con fornitura di autosurgimento ed equipaggio secondo quanto previsto ai punti a) e b) dell'art. 3 con composizione della squadra richiesta e autorizzata dalla Stazione Appaltante;
5. la calendarizzazione degli interventi in orario ordinario (punti "1" e "2" di cui sopra) sarà trasmessa settimanalmente dalla Stazione Appaltante alla ditta appaltatrice e sarà relativa agli interventi richiesti per la settimana successiva. E' data facoltà alla Stazione Appaltante apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche al suddetto calendario.

Art 7. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Per l'ammissione alla procedura di gara sarà necessario comprovare il possesso dei requisiti che seguono.

1. Requisiti specifici

I concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità economica e finanziaria, comprovando:

- il conseguimento nel triennio 2014-2016 di servizi analoghi a quello oggetto di gara. In particolare l'impresa deve comprovare di aver svolto attività su impianti di depurazione delle acque reflue urbane (non semplici vasche Imhoff), nonché su sistemi estesi di reti fognarie urbane e stazioni di sollevamento. Il tutto per un importo non inferiore a € 300.000,00 (trecentomila euro/00) IVA esclusa.

I concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità tecnica comprovando il possesso di:

- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la cat. 1F, 4D e 5F o superiori;
- il possesso di sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, UNI EN ISO 9001:2008 e BSOHSAS 18001:2007 inerente le attività oggetto del presente appalto.

2. Qualificazione impresa

L'impresa dovrà essere qualificata secondo quanto previsto dal legislatore all'art. 2 del DPR N°177 del 14/09/2011.

Si richiede inoltre la produzione dei seguenti documenti:

- copia iscrizione all'Albo Gestori;
- copia del libretto di circolazione dei veicoli utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- copia dei certificati di idoneità delle cisterne utilizzate per l'esecuzione del servizio;

Art 8. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Per lo svolgimento del servizio di cui all'art.1 dovrà essere garantita la disponibilità di mezzi e personale idonei per lo svolgimento del servizio.

In particolare il numero minimo e la tipologia di automezzi che la società aggiudicataria dovrà impegnarsi a rendere disponibili per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere il seguente:

- Nr. 1 Autospurgo CANAL-JET 3 assi - capacità totale 10 mc circa, suddivisa in due comparti: comparto acqua con capacità complessiva compresa tra 3000 e 4000 lt e comparto fanghi compreso tra 6000 e 7000 lt; dotazione naspo con diametro 3/4" e 1" e lunghezza minima di 80 mt;
- Nr. 2 Autospurghi CANAL-JET 2 assi - capacità totale 8 mc circa, suddivisa in due comparti: comparto acqua con capacità complessiva compresa tra 2000 e 3000 lt e comparto fanghi compreso tra 6000 e 5000 lt; dotazione di naspo con diametro 3/4" e 1", lunghezza minima di 80 mt.

Tutti i mezzi dovranno essere regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto.

Il formulario di identificazione rifiuto, sarà emesso da ACAM Acque S.p.A. nella qualità di produttore. La 4a copia del formulario (originale), deve essere trasmessa, a stretto giro di posta, all'appaltatore presso la sede centrale di Acam Acque S.p.A. - Via Alberto Picco, 22 – 19100 LA SPEZIA

I codici CER di identificazione dei rifiuti sono i seguenti:

- 20 03 06 (rifiuti della pulizia delle fognature);
- 19 08 05 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane).

La società aggiudicataria dovrà provvedere inoltre al carico, trasporto e smaltimento/recupero dei reflui prodotti.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire il rispetto delle scadenze definite dall'Appaltatore ed i livelli qualitativi e di sicurezza di servizio, anche per far fronte all'eventuale incremento del fattore di contemporaneità.

L'Appaltatore dovrà dimostrare durante il servizio, in qualsiasi momento, consistenza e qualifiche del personale messo a disposizione e disporre della necessaria attrezzatura, in perfetta efficienza per lo svolgimento dell'incarico a regola d'arte, pena la risoluzione contrattuale di cui all'Art.15.

L'appaltatore dovrà inoltre dotarsi di idonea segnaletica prevista dal codice della strada per ogni tipologia di strada (strada urbana, extraurbana, ecc.), costituita da segnali stradali, barriere fisse e mobili, coni in gomma, di impianto semaforico mobile, di dispositivi di anticaduta e recupero per la discesa nei manufatti e dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) dalle norme antinfortunistica di riferimento.

Per l'esecuzione delle lavorazioni che ne necessitano dovrà dotarsi di:

- pompa per by-pass fognature;
- palloni otturatori fino a DN 600;
- martello demolitore;
- cercametalli;
- idonea scala (sviluppo di almeno mt. 4,00);
- ugelli speciali del tipo a granata, rotante e rotante ad elica;
- dispositivo alzachiusini.

Il tutto dovrà essere sempre a disposizione e da utilizzarsi in ogni momento qualora il normale svolgimento della lavorazione lo richieda.

In considerazione della possibilità di operare in ambienti confinati e ristretti, l'impresa appaltatrice dovrà inoltre garantire la disponibilità e la capacità di utilizzo di adeguati strumenti atti al rilevamento delle percentuali in atmosfera (p.p.m.) di gas infiammabili, di ossigeno, e di gas tossici. Gli strumenti dovranno rispettare tutte le normative tecniche e di sicurezza vigenti e dovranno essere utilizzati da personale adeguatamente formato.

L'appaltatore dovrà effettuare preliminarmente sopralluogo ispettivo delle aree di intervento per prendere visione delle infrastrutture di cui agli allegati N°1 e 2.

Il referente da contattare per l'effettuazione del sopralluogo è il Sig. Federico Marescotti reperibile al numero 335/5216485 e all'indirizzo mail federico.marescotti@acamspa.com.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciato il relativo verbale, da presentare contestualmente ai documenti di gara, pena esclusione dalla stessa.

E' a completo carico dell'appaltatore ogni onere attinente al servizio aggiudicato.

Pertanto, s'intendono compresi e già remunerati nel prezzo d'appalto anche:

- tutte le spese, canoni, diritti e tasse inerenti e conseguenti l'appalto, con la sola esclusione dell'IVA;
- tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e provvidenze per i dipendenti, rimanendo peraltro l'obbligo agli appaltatori di applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro in vigore;
- attrezzature, vestiario e quant'altro occorrente per garantire il rispetto delle vigenti norme per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro.

Art 9. ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre che della regolare prestazione del servizio, l'appaltatore è direttamente responsabile di tutti i danni provocati sia alle persone sia alle cose nel corso del servizio svolto.

In particolare, sono a carico dell'appaltatore:

1. le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio affidato;
2. l'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro;
3. le misure ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, a cose ed all'ambiente.

L'appaltatore solleva Acam Acque SpA da qualunque controversia che dovesse insorgere per il servizi affidati.

Con la stipula dell'assicurazione l'appaltatore non esaurisce le sue responsabilità: rimane comunque obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi assicurati.

Art 10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è il maggiore ribasso.

L'offerente dovrà indicare il ribasso percentuale sul prezzo unitario a base di gara.

Art 11. SUBAPPALTO

Il subappalto è concesso e disciplinato dalle norme di cui all'attuale normativa vigente.

Art 12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il servizio sarà fatturato con cadenza mensile sulla base delle attività svolte nel periodo di riferimento. Il pagamento delle prestazioni è subordinato alla propedeutica attestazione di regolarità dei servizi svolti verificata dal responsabile del procedimento per la fase attinente alla esecuzione del contratto.

I pagamenti saranno effettuati a 60 gg data fattura fine mese a mezzo bonifico bancario. La mancanza di attestazione di regolarità dovuta ad inadempimenti contrattuali della società aggiudicataria, oppure a riscontri di non correttezza della fatturazione, fatta salva l'applicazione di quanto disposto ai successivi articoli, comporterà la sospensione della decorrenza dei termini di pagamento fino all'emissione della prevista attestazione di regolarità, senza che la società aggiudicataria possa pretendere risarcimento alcuno per ritardato pagamento.

Art 13. GARANZIA PROVVISORIA - DEFINITIVA

GARANZIA PROVVISORIA

Le società partecipanti alla gara d'appalto dovranno costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di appalto riducibile proporzionalmente se in possesso dei requisiti di cui all'art. 93, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i La stessa dovrà essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e con espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del c.c., e della sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante; deve inoltre contenere la dichiarazione dell'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante.

GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva a favore della Stazione Appaltante in conformità all'art. 103, c.1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i

Art 14. PENALI

La mancata prestazione del servizio, fattispecie che si individua nella non prestazione del servizio, legittima ACAM Acque S.p.A. ad applicare nei confronti dell'appaltatore una penale fatta salva la facoltà della stazione appaltante di rivalersi sull'appaltatore per danni derivanti da ripercussioni sulla qualità e continuità del pubblico servizio, ivi compresi gli impatti igienico-sanitari ed ambientali sul territorio.

Per ogni mancato intervento, rispetto a quanto indicato nel programma, sarà applicata una penale di € 200 (duecento).

In caso di mancato intervento durante il servizio di reperibilità, sarà applicata una penale parie ad € 300 (trecento), e per quel giorno non sarà riconosciuta l'indennità prevista all'Art.3, punto "e."

Art 15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificasse uno solo dei seguenti casi:

- a) inadempimenti previsti al precedente art. 14 che si ripetano per un numero superiore a tre, anche non consecutivi;
 - b) utilizzo di automezzi non conformi a quanto indicato nel presente capitolato;
 - c) smaltimento rifiuti con modalità non conformi alle disposizioni di legge in materia;
 - d) mancanza dei mezzi necessari e sufficienti per il buono e regolare andamento dell'appalto;
 - e) ogni altro inadempimento posto in essere dalla società aggiudicataria e ritenuto da ACAM ACQUE S.p.A. gravemente lesivo della propria immagine nei confronti dei terzi;
- ACAM ACQUE S.p.A. si riserva di risolvere il contratto dandone semplice comunicazione alla società aggiudicataria, con l'applicazione di una penale pari al 10% sull'importo residuo dell'appalto, con riserva di richiesta di maggiori danni.

Art 16. ASSICURAZIONI

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni eventualmente causati, nell'espletamento delle prestazioni in appalto, a dipendenti della Stazione Appaltante e a beni di terzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa per eventuali danni a persone o cose con riferimento alla attività esercitata e con adeguato massimale.

La società aggiudicataria è tenuta a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, e comunque prima della stipula del contratto, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche ACAM ACQUE S.p.a ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi di R.C. per un importo non inferiore a 2.000.000,00 €. Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la società aggiudicataria sarà tenuta a ripristinarla immediatamente ed a proprie spese. Qualora ciò non si verifichi ACAM ACQUE S.p.A. avrà facoltà di recedere dal contratto con addebito dei danni.

Art 17. VARIANTI E MODIFICHE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno.

Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Stazione Appaltante.

Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Art 18. AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Obblighi del Committente

- ✚ Il datore di lavoro di Acam Acque S.p.A., in qualità di Committente, in applicazione di quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i:
- verifica, con le modalità previste all'art. 6, comma 8, lettera g), del medesimo decreto, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (vd. all. procedura aziendale A1 AA-QAS-P016),
- elabora il Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI), costituente parte integrante del presente capitolato, attraverso il quale promuove la cooperazione ed il coordinamento, indicando le misure da adottate per eliminare possibilmente o comunque ridurre al minimo i rischi da interferenze (vd. Procedura aziendale A2 AA-QAS-P016).

Cooperazione e coordinamento (vd. DUVRI)

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori (nei casi di subappalti autorizzati):

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Lavori da svolgere in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati.

Tra le attività operative oggetto del presente appalto sono previsti altresì casi specifici di lavori in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati, per lo svolgimento dei quali sono richiesti:

- la qualificazione dell'impresa prevista dal DPR 177/2011 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" (vd. anche art. 7 punto 2 del presente capitolato);
- l'applicazione di quanto previsto agli artt. 66, 121 e Allegato IV del D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
- l'applicazione dell'art. 3 comma 2, del D.P.R. 177/2011, con individuazione da parte del D.d.L. Committente di un proprio "rappresentante" che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente;
- l'adozione/attuazione di specifica procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati,

comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitari (vd. anche procedura aziendale AA-QAS-IP001 "Attività in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati").

Tutela dell'ambiente

Per quanto concerne gli aspetti ambientali, lo svolgimento del servizio dovrà svolgersi secondo quanto previsto dal D. Lgs 152/2006 e dai Testi normativi ad esso collegati.

Si veda altresì quanto specificatamente riportato nel DUVRI di riferimento.

Allegati:

- Allegato "1" – STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO
- Allegato "2" - DEPURATORI
- D.U.V.R.I.

Stazioni di sollevamento fognario

Sezione 1. LA SPEZIA

1. Stazione pompe Marina del Canaletto
2. Stazione pompe SP 52
3. Stazione pompe SP 1
4. Stazione pompe SP 2
5. Stazione pompe SP 3
6. Stazione pompe SP 4
7. Stazione pompe SP 5
8. Stazione pompe SP 6
9. Stazione pompe SP 7
10. Stazione pompe Loc. Vallegrande (Polveriera)
11. Stazione pompe Arsenale
12. Stazione pompe Loc. Strà
13. Stazione pompe Separatore Via Doria
14. Stazione pompe Separatore Via Mazzini
15. Stazione pompe Cadimare
16. Stazione pompe Veleria
17. Stazione pompe S.Vito
18. Stazione pompe Calcinara
19. Stazione pompe Darsena
20. Stazione pompe Pagliari
21. Stazione pompe Metro
22. Stazione pompe Carceri

Sezione 2. PORTOVENERE

23. Stazione pompe e scarico a mare Le Grazie (campo sportivo)
24. Stazione pompe Le Grazie(nuova)
25. Stazione pompe Fezzano (nuova)
26. Stazione pompe Le Grazie loc. Capolinea (Atc)
27. Stazione pompe Le Grazie loc. Scal. Carpena (Madonetta)
28. Stazione pompe Olivo 1 (Portovenere)
29. Stazione pompe Olivo 2 (Portovenere)
30. Stazione pompe Olivo 2 nuova (Portovenere)
31. Stazione pompe principale e scarico a mare Portovenere molo Dondero
32. Stazione pompe e scarico emergenza Portovenere molo Dondero

Sezione 3. S.STEFANO MAGRA

33. Stazione pompe Via Fiume
34. Stazione pompe Gora dei Mulini
35. Stazione pompe Via dei Mille
36. Stazione pompe Scoglio Varano

- 37. Stazione pompe Ponzano Sup. Via Fontola
- 38. Stazione pompe Ponzano Sup.(Borgo)
- 39. Stazione pompe Via Volta
- 40. Stazione pompe Decathlon

Sezione 4. VEZZANO LIGURE

- 41. Stazione pompe Corea
- 42. Stazione pompe Via Vara (Bottagna)
- 43. Stazione pompe Loc. Fornola
- 44. Stazione pompe via Don Minzoni (loc. Sarciara)
- 45. Stazione pompe via Einaudi

Sezione 5. ARCOLA

- 46. Stazione pompe Pietralba sup.
- 47. Stazione pompe Pietralba inf.
- 48. Stazione pompe Baccano
- 49. Stazione pompe Fornola lato monte
- 50. Stazione pompe Fornola lato ferrovia
- 51. Stazione pompe Via della Repubblica
- 52. Stazione pompe Via Martiri della Libertà
- 53. Stazione pompe Via XXV Aprile
- 54. Stazione pompe Bardiano
- 55. Stazione pompe PP1 Romito
- 56. Stazione pompe Via Calesana
- 57. Stazione pompe PP2 Romito
- 58. Stazione pompe Nuova PP2 Romito
- 59. Stazione pompe San Michele Romito

Sezione 6. AMEGLIA

- 60. Stazione pompe Scarico a mare Bocca di Magra
- 61. Stazione pompe Bocca di Magra nuova
- 62. Stazione pompe Fondone
- 63. Stazione pompe Fondone Nuova
- 64. Stazione pompe Canal Grande
- 65. Stazione pompe Loc. Boccabello
- 66. Stazione pompe Via Alta
- 67. Stazione pompe Via Traversa Arena Camisano
- 68. Stazione pompe Via Baban (Fiumaretta)
- 69. Stazione pompe Loc. Cachi (Fiumaretta)
- 70. Stazione pompe Via Visola
- 71. Stazione pompe Via Litoranea-Via Leopardi Ameglia

Sezione 7. BEVERINO

- 72. Stazione pompe Val Graveglia
- 73. Stazione pompe San Cipriano

Sezione 8. SARZANA

- 74.** Stazione pompe Ghiarettolo Fontananera
- 75.** Stazione pompe Via Posta vecchia
- 76.** Stazione pompe Viale XXV Aprile
- 77.** Stazione pompe Sobborgo Spina
- 78.** Stazione pompe Via Brigate Muccini
- 79.** Stazione pompe Ghiarettolo Eliporto
- 80.** Stazione pompe Via Nave
- 81.** Stazione pompe Via Canaletto
- 82.** Stazione pompe Via Emiliana
- 83.** Stazione pompe Battifollo
- 84.** Stazione pompe Loc. Camponesto
- 85.** Stazione pompe Loc. Boettola
- 86.** Stazione pompe Via Nerchia
- 87.** Stazione pompe Via Alta Nuova

Sezione 9. CASTELNUOVO MAGRA

- 88.** Stazione pompe Via Borgolo
- 89.** Stazione pompe Cava Filippi
- 90.** Stazione pompe La Miniera (centro commerciale)
- 91.** Stazione pompe Teda Rossa

Sezione 10. LERICI

- 92.** Stazione pompe Fiascherino nuova
- 93.** Stazione pompe Fiascherino Hotel Cristallo
- 94.** Stazione pompe Via Lawrence
- 95.** Stazione pompe Lerici
- 96.** Stazione pompe scarico a mare Lerici
- 97.** Stazione pompe San Terenzo
- 98.** Stazione pompe scarico a mare S.Terenzo
- 99.** Stazione pompe Venere Azzurra 1
- 100.** Stazione pompe Venere Azzurra 2
- 101.** Stazione pompe Senato Park
- 102.** Stazione pompe Loc. Solaro
- 103.** Stazione pompe Guercio Nuova
- 104.** Stazione pompe Loc. la Serra
- 105.** Stazione pompe Senato

Sezione 11. CALICE AL CORNOVIGLIO

- 106.** Stazione pompe Calice al Cornoviglio

Sezione 12. RICCO DEL GOLFO

- 107. Stazione pompe San Benedetto
- 108. Stazione pompe Caresana
- 109. Stazione pompe Comune

Sezione 13. LEVANTO

- 110. Stazione pompe Via D. Grillo
- 111. Stazione pompe Convento Suore
- 112. Stazione pompe Piazza Staglieno
- 113. Stazione pompe Fossato
- 114. Stazione pompe Case Taddei

Sezione 14. FRAMURA

- 115. Stazione pompe Loc. Anzo

Sezione 15. MONTEROSSO

- 116. Stazione pompe Piazza Garibaldi
- 117. Stazione pompe Via Molinelli

Sezione 16. RIOMAGGIORE

- 118. Stazione pompe La Marina

Sezione 17. VERNAZZA

- 119. Stazione pompe Piazza Marconi

Sezione 18. BONASSOLA

- 120. Stazione pompe Lato Chiesa

Sezione 19. PIGNONE

- 121. Stazione pompe Case Gaggiola (Casale)

Sezione 20. BORGHETTO

- 122. Stazione pompe Auto Service

Allegato "2"
Depuratori

COMUNE	NOME IMPIANTO	LOCALITA'
BEVERINO	Impianto a fanghi attivi TREZZO	TREZZO
	Impianto a fanghi attivi CORVARA	CORVARA
	Impianto a fanghi attivi CAVANELLA	CAVANELLA
BONASSOLA	Pretrattamento e scarico a mare di BONASSOLA	BONASSOLA
BORGHETTO DI VARA	Impianto a fanghi attivi BORGHETTO	BORGHETTO CAPOLUGOGO
CASTELNUOVO MAGRA	Impianto a fanghi attivi aerazione prolungata CASTELNUOVO PAESE	CASTELNUOVO PAESE
CASTELNUOVO MAGRA	Impianto a fanghi attivi PADULETTI	PADULETTI
FOLLO	Fanghi attivi PIANO di FOLLO	PIANO di FOLLO
FRAMURA	Impianto a fanghi attivi STAZIONE	STAZIONE
	Impianto a fanghi attivi SETTA	SETTA
	Impianto a biodisco COSTA	COSTA
	Impianto a biodisco CASTAGNOLA	CASTAGNOLA
	Impianto a biodisco CADELAZINO	CADELAZINO
LA SPEZIA	Impianto a fanghi attivi di STAGNONI	STAGNONI
	Impianto a percolato SAN VENERIO	SAN VENERIO
	Impianto a percolato BIASSA	BIASSA
LERICI	Impianto a fanghi attivi di CAMISANO	CAMISANO
	Pretrattamento e scarico a mare di TELLARO	TELLARO
LEVANTO	Pretrattamento e scarico a mare di LEVANTO	LEVANTO
	Impianto MBR e MBBR Vallesanta	VALLESANTA
MONTEROSSO	Pretrattamento e scarico a mare di FEGINA	FEGINA

ORTONOVO	Impianto a Fanghi attivi ad aerazione prolungata PORTONETTI	PORTONETTI
	Impianto a Fanghi attivi NICOLA	NICOLA
PIGNONE	Impianto a Fanghi attivi MONTI- PUIIN	MONTI-PUIIN
	Impianto a Fanghi attivi DUE CANALI MBBR	DUE CANALI MBBR
PORTOVENERE	Sollevamento e scarico a mare PORTOVENERE	PORTOVENERE
RICCO' DEL GOLFO	Impianto a Fanghi attivi ad aerazione prolungata RICCO' DEL GOLFO CAPOLUOGO	RICCO' DEL GOLFO CAPOLUOGO
	Impianto a Fanghi attivi VAL GRAVEGLIA	VAL GRAVEGLIA
RIOMAGGIORE	Pretrattamento e scarico a mare di RIOMAGGIORE	RIOMAGGIORE
	Pretrattamento e scarico a mare di MANAROLA	MANAROLA
SANTO STEFANO MAGRA	Impianto a Fanghi attivi GHIARETTOLO	GHIARETTOLO
	Impianto a Fanghi attivi PONZANO SUPERIORE	CAMPOLO
SARZANA	Impianto a Fanghi attivi SILEA	SILEA
	Impianto a biodisco FALCINELLO	FALCINELLO
SESTA GODANO	Impianto a percolato FULLI CAPOLUOGO	FULLI CAPOLUOGO
VERNAZZA	Pretrattamento e scarico a mare di VERNAZZA CAPOLUOGO	VERNAZZA CAPOLUOGO
	Impianto a Fanghi attivi CORNIGLIA	CORNIGLIA
VEZZANO LIGURE	Impianto a Fanghi attivi COREA	COREA(Piano di Vezzano II)